

MG-015
MANAGEMENT GUIDELINE
Collaborazioni esterne
(*Sintesi*)

Indice

1. INTRODUZIONE.....	2
2. PRINCIPI GENERALI	3
3. APPROCCIO ALLA GESTIONE DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE.....	3
4. VALUTAZIONE PREVENTIVA E DUE DILIGENCE	4
5. VERIFICHE REPUTAZIONALI, SANZIONATORIE E DI COMPLIANCE	4
6. MONITORAGGIO, TRACCIABILITÀ E CONTROLLI	5

1. INTRODUZIONE

Fincantieri opera in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto dei legittimi interessi degli azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari e delle collettività e comunità locali in cui Fincantieri è presente con le proprie attività. In particolare, Fincantieri promuove la Responsabilità Sociale - intesa come integrazione delle preoccupazioni sociali ed ambientali all'interno della propria visione strategica - dando informativa su quanto fatto al riguardo nelle relazioni periodiche.

Lealtà, Etica e Rispetto, Merito, Eccellenza e Innovazione, ma anche Sicurezza e Tutela della Salute dei lavoratori, Ambiente, Qualità e Performance, Crescita Sostenibile, Internazionalità e Diritti ed Orientamento al Cliente sono i valori cardine alla base del modus operandi di Fincantieri, valori questi su cui Fincantieri fonda e promuove il proprio rapporto di fiducia con tutti i suoi Stakeholders, ovvero i propri portatori di interesse, quali azionisti, dipendenti, fornitori, clienti.

A tal proposito tutti coloro che lavorano o operano in Italia e all'estero per conto o in favore di Fincantieri, o che con essa intrattengono relazioni d'affari, senza distinzioni o eccezioni, sono chiamati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

In tale ottica la corruzione è un ostacolo intollerabile alla capacità dell'Azienda di fare Business e Fincantieri è impegnata a tutto campo a promuovere una leale competizione, elemento essenziale per il perseguimento del proprio interesse così come garanzia per tutti gli operatori di mercato, per i clienti e per gli stakeholders in genere. Il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti, l'integrità etica nonché la correttezza, trasparenza ed onestà sono un impegno ed un dovere costante e continuativo di tutto il personale di Fincantieri.

Fincantieri rifugge e condanna il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per raggiungere gli obiettivi economici che si è data, obiettivi che sono perseguiti esclusivamente con l'eccellenza delle proprie performance in termini di innovazione, qualità, sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Fincantieri conferma il proprio impegno nella lotta alla corruzione in ogni sua forma o modo ed alla tolleranza zero verso questi fenomeni, attraverso un costante rafforzamento del grado di integrità e trasparenza nei comportamenti interni in modo da influire positivamente sulla reputazione dell'Azienda nei contesti in cui opera.

2. PRINCIPI GENERALI

Fincantieri e le Società del Gruppo (di seguito anche il “Gruppo”) riconoscono che il ricorso a consulenti, professionisti ed esperti esterni costituiscono uno strumento importante per acquisire competenze specialistiche, supportare attività ad elevato contenuto tecnico e garantire il perseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei più elevati standard di integrità, trasparenza e responsabilità.

Per questo motivo il Gruppo ha adottato la Management Guideline sulle Collaborazioni Esterne, che definisce un sistema strutturato di regole, controlli e responsabilità volto ad assicurare che la selezione, il conferimento e la gestione degli incarichi professionali avvengano in conformità alle normative applicabili, ai principi etici aziendali e alle migliori pratiche di governance.

La gestione delle collaborazioni esterne è improntata a criteri di legalità, trasparenza, tracciabilità, correttezza e responsabilità.

La disciplina costituisce parte integrante del sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo e si inserisce nel più ampio framework di compliance aziendale fondato sul Codice Etico, sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e sulla Policy Anticorruzione e sulle altre normative interni applicabili.

3. APPROCCIO ALLA GESTIONE DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE

Fincantieri ricorre a collaborazioni esterne per esigenze specifiche che richiedano competenze professionali qualificate, definendo preventivamente oggetto, durata e condizioni economiche dell’incarico. La gestione delle collaborazioni si basa su un processo strutturato di selezione, autorizzazione e monitoraggio, volto a garantire trasparenza, tracciabilità e adeguati controlli lungo l’intero rapporto professionale.

Il processo aziendale si sviluppa attraverso tre momenti fondamentali:

- valutazione e selezione del collaboratore;
- autorizzazione e formalizzazione dell'incarico;
- monitoraggio e verifica delle prestazioni svolte.

Questo approccio consente di garantire un presidio continuo dell'intero ciclo di vita della collaborazione, dalla fase preliminare di valutazione fino alla conclusione dell'incarico.

4. VALUTAZIONE PREVENTIVA E DUE DILIGENCE

Prima dell'instaurazione di qualsiasi rapporto professionale, Fincantieri e le Società del Gruppo effettuano verifiche preventive finalizzate ad accertare l'affidabilità, la professionalità e l'integrità del potenziale collaboratore.

La selezione è basata su criteri oggettivi e documentati che tengono conto delle competenze professionali, dell'esperienza maturata, dell'idoneità tecnica e della reputazione, al fine di:

- accertare requisiti di onorabilità e professionalità;
- identificare assetti proprietari e titolari effettivi, ove applicabile;
- individuare eventuali conflitti di interesse;
- verificare il rispetto delle normative applicabili;
- rilevare eventuali criticità reputazionali o legali;
- valutare l'assenza di situazioni di incompatibilità con l'incarico da conferire.

Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione dei rischi di corruzione, riciclaggio e altri illeciti che possano compromettere l'integrità delle attività aziendali.

5. VERIFICHE REPUTAZIONALI, SANZIONATORIE E DI COMPLIANCE

Per i collaboratori esterni sono previste specifiche attività di controllo finalizzate a verificare la presenza di eventuali elementi di rischio sotto il profilo reputazionale, legale e di compliance, ivi compresi i controlli rispetto a liste sanzionatorie nazionali e internazionali.

Sono inoltre previsti controlli finalizzati a:

- prevenire situazioni di conflitto di interessi;
- garantire la trasparenza dei rapporti professionali;
- verificare il rispetto delle normative fiscali e societarie;
- assicurare il rispetto delle normative in materia di tutela dei dati personali;
- mitigare il rischio di instaurare rapporti con soggetti coinvolti in attività illecite o incompatibili con i valori aziendali.

L'intero processo è documentato e supportato da evidenze verificabili, in modo da consentire successive attività di controllo e audit.

6. MONITORAGGIO, TRACCIABILITÀ E CONTROLLI

Fincantieri e le Società del Gruppo monitorano costantemente l'esecuzione degli incarichi affidati ai collaboratori esterni, verificando la coerenza tra le attività svolte e gli obblighi contrattuali assunti. Le prestazioni devono essere supportate da evidenze oggettive e risultati verificabili, assicurando la piena tracciabilità delle attività, delle verifiche effettuate e dei relativi processi decisionali. La documentazione relativa alle verifiche, alle autorizzazioni, ai rapporti contrattuali e alle prestazioni rese è conservata secondo criteri che ne garantiscono integrità, disponibilità e verificabilità nel tempo, consentendo l'esercizio dei controlli previsti e contribuendo a garantire trasparenza, correttezza dei processi e affidabilità del sistema di controllo interno.